

A ZAGABRIA

Europei judo, tris Italia: Savita Russo conquista il bronzo a soli 18 anni



Sport Vari: tutte le notizie

Terza medaglia dell'Italia ai Campionati Europei di judo in corso a Zagabria: l'azzurra si è messa al collo il bronzo nei -63 kg, ottenendo il primo podio continentale della carriera tra le senior. Quinto posto per Esposito

Enzo De Denaro

26 aprile - 22:01 - MILANO



Savita Russo, bronzo nei -63 kg

Dopo l'argento di Odette Giuffrida e il bronzo di Elios Manzi conquistati ieri, l'Italia sale nuovamente sul podio dei Campionati Europei grazie alla giovanissima Savita Russo: a Zagabria la diciottenne ragusana realizza un'impresa mettendosi al collo uno splendido bronzo nei -63 kg. Per l'azzurra, già detentrica del titolo juniores vinto nel settembre 2023, è la prima medaglia continentale della carriera tra le senior. Sfiora il podio Antonio Esposito nei -81 kg.

QUESTO
QUELLO

In Serie A ha fatto più presenze Calleja o Lavezzi?

Gioca Ora



Il podio dei -63 kg

L'IMPRESA DI SAVITA – Senza alcuna paura di affrontare le grandi della categoria e con grande grinta, Savita Russo ha battuto la croata Iva Oberan e la spagnola Cristina Cabana Perez, per poi trovare lo stop nei quarti per mano della ceca Renata Zachova. I due incontri decisivi verso la medaglia si sono protratti fino al golden score, dove l'azzurra è riuscita ad avere la meglio prima sulla tedesca Dena Pohl nel ripescaggio, poi sulla croata Katarina Kristo nella finalina per il bronzo. Russo è fra le più giovani medaglie italiane mai conquistate agli Europei senior: “Sono davvero contenta di questa gara - ha commentato a caldo l'azzurra-. È stata molto impegnativa, ma torno più consapevole dei miei mezzi e di ciò che posso realizzare. Ringrazio la mia famiglia, il mio maestro Maurizio e tutta la Koizumi Scicli, il mio ragazzo e la Nazionale italiana. È la mia prima medaglia ‘pesante’, ed è solo l’inizio!”. Con il bronzo, Savita ottiene anche ben 350 punti utili in ottica della qualificazione olimpica, in una categoria dove l'Italia è ancora a caccia del pass. “Savita è stata impressionante - ha sottolineato un'entusiasta Francesco Bruyere, coach azzurro femminile-. Al suo secondo anno junior si è imposta con un judo spettacolare tra le atlete più forti al mondo. Più che ad essere meravigliato dalla medaglia europea, lo sono dal modo in cui l'ha ottenuta: ha retto la pressione di un evento come questo disputando una bellissima fase eliminatoria, si è rialzata concentrata dalla sconfitta ai quarti e ha risolto una finale molto complicata con grande tecnica e classe. Quello di Savita è davvero un gran bel judo, e se ci aggiungiamo che alla sua età ha dimostrato di saper restare lucida in una finale europea, leggendo e modificando la tattica a seconda delle situazioni... significa che è in grado di fare qualsiasi cosa! Infiniti complimenti a questo splendido talento italiano ed al suo Maestro Pelligra per l'egregio lavoro svolto in questi anni”.



Antonio Esposito, quinto nei -81 kg

ESPOSITO QUINTO – Gioia sfiorata, invece, per Antonio Esposito, quinto nei -81 kg. Dopo aver ottenuto tre vittorie consecutive sul portoghese Joao Fernando, il cipriota Odysseas Georgakis e l'israeliano Sagi Muki, si è dovuto arrendere in semifinale al georgiano Tato Grigalashvili, già due volte campione del mondo, che ha “spazzato” con un deashi barai l'azzurro rinviandolo alla finale per il bronzo. Il match da medaglia contro l'austriaco Shamil Borchashvili è stato molto combattuto, viziato da un incidente che a inizio incontro ha procurato ad Esposito una ferita alla testa, poi suturata con sei punti: al golden score l'austriaco è riuscito ad immobilizzare l'azzurro, lasciandogli i 252 punti del quinto posto.

DOMANI – “Oggi è stata un'altra bella giornata per l'Italia -ha dichiarato il direttore tecnico nazionale Laura Di Toma-. Oltre alla medaglia, bellissima, di Savita Russo ed il buon quinto posto di Antonio Esposito, tutti hanno avuto modo di dimostrare un valore importante, battendosi in maniera lodevole, dal giovane Manuel Parlati nei 73 kg a Irene Pedrotti, settima nei 70 kg. Domani abbiamo altre quattro carte da giocare prima della gara a squadre miste di domenica”. Nella terza giornata di gare, infatti, per l'Italia saranno impegnati Gennaro Pirelli (100), Kwadjo Anani (+100), Giorgia Stangherlin (78) ed Erica Simonetti (+78).

